



DETERMINAZIONE N. 104 1 AGO. 2018

**OGGETTO:** Convenzione tra MEF e INPS per l'attività di analisi e valutazione della spesa per la redazione del bilancio di genere.

**IL PRESIDENTE**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**visto** l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

**visto** il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**visto** che la Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio - è impegnata nell'attuazione della riforma recata dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica", la quale dispone rilevanti modifiche al vigente sistema di regole del bilancio e della finanza pubblica e introduce, all'articolo 39, l'attività di analisi e valutazione della spesa;

**visto** che l'articolo 38-*septies* della medesima legge n.196 del 2009, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 relativo al completamento della riforma del bilancio - successivamente modificato dalla legge 4 agosto 2016 n. 163 - dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avvii un'apposita sperimentazione dell'adozione di un bilancio di genere volta a valutare l'impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuiti;

**visto** che, inoltre, il medesimo articolo 38-*septies* al comma 3-bis prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta alle Camere una relazione sulla sperimentazione e sui risultati dell'adozione definitiva del Bilancio di genere. Tale relazione è coordinata dal

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) e in particolare dall'Ispettorato Generale del Bilancio (IGB);

**visto** che ai fini della redazione del bilancio di genere e della Relazione sulla sperimentazione e sui risultati dell'adozione definitiva dello stesso, l'INPS si configura come un partner fondamentale poiché dispone di archivi amministrativi necessari per l'attività di analisi e valutazione delle misure connesse alla riduzione dei divari di genere e per la costruzione di indicatori utili ai fini del monitoraggio degli effetti delle politiche pubbliche sul genere;

**visto** che gli articoli 8 lettera h) e 10 lettera b) del D.Lgs.150/2009 e s.m.i. inseriscono le pari opportunità tra gli ambiti di misurazione e valutazione della *"performance organizzativa"* e prevedono che le Amministrazioni presentino un proprio Bilancio di genere, congiuntamente alla Relazione sulla performance e, a seguito di tale disposizione, nella deliberazione del CIV dell'Inps n.5 del 19 aprile 2016 *"Relazione programmatica per gli anni 2017-2019"* si evidenzia, in tema di pari opportunità, la necessità di redigere un Bilancio di genere;

**visto** che l' INPS, in attuazione dei suoi fini istituzionali, considerata l'esigenza di una migliore comprensione e approfondimento dei fenomeni socio-economici correlati alle attività previdenziali e assistenziali del sistema di protezione sociale, promuove l'attività di ricerca, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza dell'Istituto e con determinazione presidenziale n. 13 del 2 aprile 2015 e successive modifiche, è stato istituito il programma di ricerca denominato *"Visitinps Scholars"*;

**visto** che per la realizzazione di tale programma di ricerca l'INPS conferisce, tramite selezione pubblica preceduta dalla pubblicazione di un bando, borse di studio *"Visitinps Fellowship"* e programmi di ricerca *"Visitinps Scholars Program di tipo A e B"* i cui temi devono essere

ricompresi e coerenti con le "Aree di ricerca strategiche" dell'Istituto, come individuate con determinazione presidenziale Inps n.36 del 5 aprile 2018, che ricomprendono anche tematiche di genere;

**visto** che il regolamento "*Visitinps Scholars*" è stato approvato con determinazione presidenziale n. 62 del 24 febbraio 2017, che prevede la possibilità di apporti di terzi al programma dell'Istituto;

**visto** che le Parti hanno interesse a sviluppare un rapporto di collaborazione in virtù dell'interesse comune su tematiche di genere, per realizzare materiali di supporto per la redazione dei rispettivi Bilanci di genere;

**visto** che sarebbe altresì particolarmente utile per le Parti poter utilizzare le ricerche realizzate nell'ambito del programma "*Visitinps Scholars*" aventi ad oggetto tematiche di genere attraverso l'avvio di una sezione speciale di detto programma dedicata alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere;

**visto** che appare opportuno addivenire alla stipula della convenzione, stipulata in applicazione dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

**visto** che la Ragioneria Generale dello Stato - IGB concorre all'erogazione delle borse di studio VISITINPS, per ciascuno degli anni 2018 e 2019, con un contributo annuale posticipato di Euro 36.000,00.

**visto** che tale contributo sarà utilizzato da INPS esclusivamente per il pagamento delle borse di studio e delle indennità per i programmi di ricerca (ivi compresi i rimborsi spese documentate per i ricercatori residenti al di fuori della provincia di Roma) della Sezione speciale del progetto "*Visitinps Scholars*", dedicata all'analisi e alla valutazione

dell'impatto di politiche pubbliche sul genere, sulla base dei criteri e delle modalità individuate nel vigente regolamento "Visitinps Scholars" di cui alla determinazione presidenziale INPS n. 62 del 24 febbraio 2017;

**preso atto** che l'importo sarà imputato sul capitolo di entrata 8E1307020 – Proventi derivanti da sponsorizzazioni e da erogazioni liberali per il finanziamento del progetto di ricerca socio-economica denominato "Visitinps Scholars";

**preso atto** che le attività oggetto della convenzione avranno la durata di due anni;

**vista** la relazione predisposta dalla Direzione Generale;

**su proposta** del Direttore generale Vicario,

#### **DETERMINA**

di approvare lo schema di convenzione tra il MEF e l'INPS per l'attività di analisi e valutazione della spesa per la redazione del bilancio di genere.

**IL PRESIDENTE**

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale

**CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA PER LA  
REDAZIONE DEL BILANCIO DI GENERE**

**TRA**

**L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale** in prosieguo denominato "Inps", CF 80078750587 con sede in Roma, via Ciro il Grande n. 21, rappresentata dal Prof. Tito Boeri.

**E**

**il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ispettorato Generale del Bilancio (IGB)**, in prosieguo denominato "RGS-IGB", CF 80415740580 con sede in Roma, Via XX Settembre n. 97, rappresentato dal dott. Biagio Mazzotta.

in prosieguo denominati congiuntamente Parti

**PREMESSO CHE**

- La RGS-IGB è impegnata nell'attuazione della riforma recata dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "legge di contabilità e finanza pubblica" la quale dispone rilevanti modifiche al vigente sistema di regole del bilancio e della finanza pubblica e introduce, all'articolo 39, l'attività di analisi e valutazione della spesa;
- L'articolo 38-*septies* della medesima legge n.196 del 2009, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 relativo al completamento della riforma del bilancio - successivamente modificato dalla legge 4 agosto 2016 n. 163 – dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avvii un'apposita sperimentazione dell'adozione di un bilancio di genere volta a

valutare l'impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuiti;

- Inoltre, il medesimo articolo 38-*septies* al comma 3-bis prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta alle Camere una relazione sulla sperimentazione e sui risultati dell'adozione definitiva del Bilancio di genere. Tale relazione è coordinata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) e in particolare dall'Ispettorato Generale del Bilancio (IGB);

- L'Inps opera nel campo della previdenza sociale, nel sostegno dell'occupazione e della legalità del lavoro, nell'integrazione del reddito delle famiglie disagiate, nell'erogazione dell'indennità nei casi di malattia e di maternità, nonché nella garanzia di un reddito alle fasce più deboli della popolazione. Per questo dispone di archivi che rappresentano la principale fonte di informazione sul sistema previdenziale, sul mercato del lavoro e, in generale, sul sistema del *welfare* italiano;

- In virtù di ciò ed ai fini della redazione del bilancio di genere e della Relazione sulla sperimentazione e sui risultati dell'adozione definitiva dello stesso l'Inps si configura come un partner fondamentale poiché dispone di archivi amministrativi necessari per l'attività di analisi e valutazione delle misure connesse alla riduzione dei divari di genere e per la costruzione di indicatori utili ai fini del monitoraggio degli effetti delle politiche pubbliche sul genere;

- Gli articoli 8 lettera h) e 10 lettera b) del D.Lgs.150/2009 e s.m.i. inseriscono le pari opportunità tra gli ambiti di misurazione e valutazione della "*performance organizzativa*" e prevedono che le Amministrazioni presentino un proprio Bilancio di genere, congiuntamente alla Relazione sulla performance e, a seguito di tale disposizione, nella deliberazione del CIV dell'Inps n.5 del 19 aprile 2016 "Relazione programmatica per gli anni 2017-2019" si evidenzia, in tema di pari opportunità, la necessità di redigere un Bilancio di genere;

- Inoltre, l'Inps, in attuazione dei suoi fini istituzionali, considerata l'esigenza di una migliore comprensione e approfondimento dei fenomeni socio-economici correlati alle attività previdenziali e assistenziali del sistema di protezione sociale, promuove l'attività di ricerca, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche

legislative sulle materie di competenza dell'Istituto e con determinazione presidenziale n. 13 del 2 aprile 2015 e successive modifiche, è stato istituito il programma di ricerca denominato "*Visitinps Scholars*";

- Per la realizzazione di tale programma di ricerca l'Inps conferisce, tramite selezione pubblica preceduta dalla pubblicazione di un bando, borse di studio "*Visitinps Fellowship*" e programmi di ricerca "*Visitinps Scholars Program di tipo A e B*" i cui temi devono essere ricompresi e coerenti con le "Aree di ricerca strategiche" dell'Istituto, come individuate con determinazione presidenziale Inps n.36 del 5 aprile 2018, che ricomprendono anche tematiche di genere;

- Visto il regolamento "*Visitinps Scholars*" approvato con determinazione presidenziale n. 62 del 24 febbraio 2017, che prevede la possibilità di apporti di terzi al programma dell'Istituto;

- Le Parti hanno interesse a sviluppare un rapporto di collaborazione in virtù dell'interesse comune su tematiche di genere, per realizzare materiali di supporto per la redazione dei rispettivi Bilanci di genere;

- A tal fine sarebbe altresì particolarmente utile per le Parti poter utilizzare le ricerche realizzate nell'ambito del programma "*Visitinps Scholars*" aventi ad oggetto tematiche di genere attraverso l'avvio di una sezione speciale di detto programma dedicata alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere;

- Pertanto appare opportuno addivenire alla stipula della presente convenzione stipulata in applicazione dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

- La presente convenzione si basa sul requisito dell'effettività dell'"interesse comune" delle pubbliche amministrazioni sottoscrittenti, prevedendo una reale condivisione di compiti e di responsabilità al fine di conseguire un risultato complementare, sinergico e comune.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

*(Richiamo delle premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamate e trascritte.



## **ART. 2**

### *(Oggetto della convenzione)*

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ispettorato Generale del Bilancio (IGB), e Inps si impegnano ad attivare una collaborazione in virtù dell'interesse comune su tematiche di genere e al fine dell'elaborazione di materiali di supporto alla redazione annuale del Bilancio di genere delle Parti.

In particolare, le attività oggetto della presente convenzione riguardano:

- a. la costruzione in collaborazione tra le Parti di indicatori per il potenziamento degli strumenti di analisi, monitoraggio e valutazione della spesa da utilizzare anche ai fini del Bilancio di genere;
- b. la trasmissione a RGS-IGB da parte dell'Inps di dati aggregati aggiornati annualmente per la costruzione degli indicatori con distribuzione di genere specificati nell'Allegato 1, parte integrante di questa convenzione;
- c. l'utilizzo per la redazione del Bilancio di genere delle Parti dei risultati di alcuni dei lavori realizzati nell'ambito della Sezione speciale del programma "Visitinps Scholars" dedicata alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere.

Con scambio di note tra le Parti da realizzarsi tramite PEC può essere modificato l'allegato 1 nonché le modalità di costruzione degli indicatori di cui al precedente articolo 2 lettera a).

## **ART. 3**

### *(Durata della convenzione)*

Le attività oggetto della presente convenzione avranno la durata di due anni a decorrere dalla data delle sottoscrizioni; la durata, su richiesta scritta di una delle Parti, potrà essere prorogata per un ulteriore biennio di comune accordo da manifestarsi tramite PEC.

## **ART. 4**

### *(Fasi operative degli obiettivi e dei risultati)*

Gli ambiti oggetto della convenzione presentano fasi operative e scadenze temporali differenti:

a. Inps si impegna a trasmettere i dati per la costruzione degli indicatori di cui all'Allegato 1:

1. per l'anno 2018 entro la fine del mese di settembre;
2. per l'anno 2019 e per gli anni successivi, in caso di proroga della convenzione come previsto dal precedente articolo 4, entro la fine del mese di giugno di ogni anno.

I dati per la costruzione degli indicatori faranno riferimento al valore dell'anno precedente e con le eventuali revisioni per gli anni antecedenti; i dati saranno forniti in serie storica a partire dal 2006 (laddove pertinente) e sarà cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio al momento dell'utilizzo degli stessi indicare la fonte Inps;

b. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato concorre allo sviluppo dell'iniziativa "*Visitinps Scholars*", attraverso un contributo all'Inps per l'erogazione di borse di studio o indennità per progetti di ricerca svolti nell'ambito della Sezione speciale dedicata alla valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul genere;

c. Per i contributi alla Relazione sul bilancio di genere, Inps si impegna a fornire sintesi dei lavori di ricerca completati nell'ambito del progetto "*Visitinps Scholars*" che abbiano particolare attenzione al tema di genere, se presenti, ivi comprese analisi su indicatori per il potenziamento degli strumenti di analisi, monitoraggio e valutazione della spesa:

1. per l'anno 2018 entro la fine del mese di settembre;
2. per l'anno 2019 e per gli anni successivi, in caso di proroga della convenzione come previsto dal precedente articolo 4, entro la fine del mese di giugno di ogni anno.

#### **ART. 5**

##### *(Contributo)*

Per le finalità di cui all'articolo 4, lettera b), RGS-IGB concorre al finanziamento della Sezione speciale di cui all'articolo 2, lettera c), con l'erogazione, per ciascuno degli anni 2018 e 2019, di Euro 36.000,00. Il contributo verrà corrisposto annualmente in unica soluzione, previa verifica

da parte del referente di cui all'articolo 6 per la RGS-IGB dell'adempimento degli impegni assunti da Inps di cui al precedente articolo 4 lettere a) e c):

1. per l'anno 2018 entro la fine del mese di settembre;
2. per l'anno 2019 e per gli anni successivi, in caso di proroga della convenzione come previsto dal precedente articolo 4, entro la fine del mese di luglio di ogni anno.

Il contributo sarà versato con bonifico bancario su conto corrente intestato all'Inps e con la causale Sezione speciale programma "*Visitinps Scholars*". Il contributo sarà utilizzato da Inps esclusivamente per il pagamento delle borse di studio e delle indennità per i programmi di ricerca (ivi compresi i rimborsi spese documentate per i ricercatori residenti al di fuori della provincia di Roma) della Sezione speciale del progetto "*Visitinps Scholars*", dedicata all'analisi e alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere, sulla base dei criteri e delle modalità individuate nel vigente regolamento "*Visitinps Scholars*" di cui alla determinazione presidenziale Inps n. 62 del 24 febbraio 2017.

#### **ART. 6**

*(Referenti, responsabilità e coordinamento)*

Referenti designati dalle Parti per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono:

- a) per la RGS-IGB il dott. Biagio Mazzotta,
- b) per l'Inps il Prof. Tito Boeri.

Lo studio e lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione saranno coordinate, per conto dell'Inps, dalla dott.ssa Maria Cozzolino e per conto del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del Bilancio, dalla dott.ssa Aline Pennisi.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il proprio referente in caso di impedimento sopraggiunto, dandone tempestiva comunicazione alla controparte. I referenti e i coordinatori come sopra individuati prestano la loro attività a titolo gratuito.

Le Parti provvedono, per il tramite dei propri uffici, a definire i profili amministrativi e organizzativi derivanti dalla collaborazione di cui alla

presente convenzione e sostengono in proprio gli oneri necessari allo svolgimento delle stesse attività.

#### **ART. 7**

*(Rispetto delle normative vigenti)*

Ogni attività prevista nella presente convenzione tra Inps e il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio si esplicherà nel rispetto delle disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

#### **ART. 8**

*(Proprietà dei lavori conclusi)*

Le Parti convengono che tutti i risultati, conseguiti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, rimangono di proprietà condivisa tra Inps e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio.

In ogni caso di utilizzo e di pubblicazione delle ricerche svolte nell'ambito di "Visitinps Scholars", sarà riportata la precisazione che i risultati riflettono esclusivamente le opinioni degli autori e non impegnano la responsabilità delle relative istituzioni.

#### **ART. 9**

*(Riservatezza)*

Le Parti si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste nella presente convenzione

Non è previsto alcun trattamento di dati personali, in quanto le forniture dell'Istituto riguarderanno esclusivamente dati aggregati, con modalità tali da non essere riconducibili in alcun modo a persone fisiche.

#### **ART. 10**

*(Modifiche della Convenzione)*

Le Parti fin d'ora dispongono che, qualora si rendesse necessario, al fine di garantire un miglioramento delle attività di cui alle finalità della presente convenzione, è possibile procedere con una modifica e/o integrazione della stessa di comune accordo tra le Parti tramite PEC.

## **ART. 11**

*(Risoluzione, recesso ed e eventuali controversie)*

La presente convenzione, è sempre revocabile ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Si intenderà comunque risolta qualora una delle Parti si trovi nell'impossibilità, a qualsiasi causa dovuta, di attenersi agli obblighi in essa previsti.

Nel caso di scioglimento anticipato della collaborazione di cui alla presente Convenzione, la RGS-IGB provvederà al versamento del contributo annuale, come previsto dal precedente articolo 5, nel caso di adempimento da parte dell'Inps degli impegni di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 4.

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla presente convenzione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile il Foro competente è quello di Roma.

## **Art. 12**

*(Firma e registrazione della Convenzione)*

Il presente accordo viene sottoscritto mediante utilizzo della firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis della legge 241/1990.

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso su richiesta di una delle Parti; in questo caso, sul richiedente gravano gli oneri, anche economici della registrazione.

La presente convenzione si compone di n.12 (dodici) articoli ed un allegato ed è firmata digitalmente.

PER L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

IL PRESIDENTE

(Prof. Tito Boeri)

PER IL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORE GENERALE CAPO DEL BILANCIO

(Dott. Biagio Mazzotta)

## Allegato 1 – Indicatori oggetto della convenzione RGS-IGB e INPS

Dati	Indicatore	Note
<b>La conciliazione tra vita privata e vita professionale</b>		
<p><b>Numero di padri beneficiari di congedi obbligatori (settore privato)</b></p> <p><b>Numero di padri beneficiari facoltativi entro il quinto mese di vita del figlio (settore privato)</b></p>	<p><b>Rapporto tra il numero di beneficiari dei congedi facoltativi e il numero di beneficiari dei congedi obbligatori per padri (settore privato)</b></p> <p><i>L'indicatore misura il numero dei padri che usufruisce del congedo facoltativo rispetto a quanti usufruiscono del congedo obbligatorio entro il quinto mese di vita del figlio.</i></p>	<p><i>Fonte: INPS</i></p> <p><i>I dati sono disponibili anche sul sito dell'Osservatorio statistico</i></p> <p><i>I dati dell'anno t -1 e t-2 vanno considerati provvisori</i></p> <p><i>Fornisce un'indicazione della propensione dei neo-padri lavoratori di fruire volontariamente del congedo per la cura del figlio.</i></p>
<p><b>Numero di lavoratori (padri) che usufruiscono del congedo parentale nei primi dodici anni di vita del bambino (settore privato)</b></p> <p><b>Numero di lavoratrici (madri) che usufruiscono del congedo parentale nei primi dodici anni di vita del bambino (settore privato)</b></p> <p><b>Numero di giornate di congedo parentale, per genere</b></p>	<p><b>Percentuale di padri che usufruisce del congedo parentale sul totale dei beneficiari.</b></p> <p><i>L'indicatore misura la percentuale di madri o padri che usufruisce del congedo parentale rispetto al totale dei genitori che ne usufruiscono.</i></p> <p><b>Numero medio di giornate di congedo parentale usfruite per genere</b></p> <p><i>L'indicatore misura il numero medio di giornate di congedo pro-capite, distintamente per le madri e per i padri</i></p>	<p><i>Fonte: INPS, Osservatorio statistico</i></p> <p><i>I dati sono disponibili anche sul sito dell'Osservatorio statistico</i></p> <p><i>I dati dell'anno t -1 e t-2 vanno considerati provvisori</i></p> <p><i>Gli indicatori forniscono una dimensione della propensione dei padri a condividere i compiti di cura familiare. Nell'interpretazione va tuttavia considerato la diversa composizione di genere dei lavoratori (le madri lavoratrici sono molto meno dei padri lavoratori)</i></p>
<p><b>Numero di domande da parte di lavoratrici per il bonus infanzia</b></p> <p><b>Numero di lavoratrici che usufruiscono del bonus infanzia.</b></p>	<p><b>Rapporto effettiva fruizione del bonus infanzia e domande ricevute</b></p> <p><i>L'indicatore misura l'effettivo ricorso alla misura "bonus infanzia" per le lavoratrici rispetto alle domande.</i></p>	<p><i>Fonte: INPS</i></p> <p><i>I dati sono disponibili anche sul sito dell'Osservatorio statistico</i></p> <p><i>Il dato sulla fruizione è spesso in ritardo, anche più due anni</i></p> <p><i>Nell'interpretazione vanno approfonditi gli eventuali effetti di spiazzamento tra congedo parentale e bonus infanzia</i></p>
<p><b>Numero di imprese che usufruiscono delle agevolazioni previste l'inserimento di misure per la conciliazione tra vita privata e vita professionale nella contrattazione di secondo livello, per dimensione</b></p>		<p><i>Fonte: INPS</i></p> <p><i>I dati sono disponibili anche sul sito dell'Osservatorio statistico</i></p> <p><i>I dati dell'anno t -1 e t-2 vanno considerati provvisori</i></p>



<p>dell'impresa e per settore di attività economica</p> <p>Numero di lavoratori/lavoratrici delle imprese che usufruiscono delle agevolazioni, per dimensione dell'impresa e per settore di attività economica</p>		
<b>Il mercato del lavoro</b>		
<p>Numero di lavoratrici che accedono alla misura "Opzione donna", distintamente per la gestione privata e la gestione pubblica</p> <p>Stima del numero di anni trascorsi tra ultima retribuzione e decorrenza della pensione, distintamente per la gestione privata e la gestione pubblica</p> <p>Stima del numero di lavoratrici che potrebbero accedere all'Opzione donna, distintamente per la gestione privata e la gestione pubblica</p>	<p><b>Rapporto tra le beneficiarie dell'Opzione donna e la stima di numero potenziale di lavoratrici che potrebbero accedervi, distintamente per la gestione privata e la gestione pubblica</b></p> <p><i>L'indicatore misura la propensione di utilizzo della misura "Opzione donna"</i></p>	<p>Fonte: INPS</p> <p><i>I dati dell'anno t -1 e t-2 vanno considerati provvisori</i></p> <p><i>Va valutato se i dati stimati, pur non essendo dati amministrativi, possono far parte di una produzione regolare pubblicata anche da INPS o vanno considerati separatamente come un prodotto derivato da attività di ricerca</i></p>
<b>Contrasto alla violenza di genere</b>		
<p>Numero di domande per il congedo per donne vittime di violenza.</p> <p>Numero di donne che usufruisce del congedo per donne vittime di violenza.</p> <p>Numero di giornate usufruite di congedo per donne vittime di violenza.</p>	<p><b>Rapporto effettiva fruizione del congedo per donne vittime di violenza e domande ricevute</b></p> <p><i>L'indicatore misura l'effettivo ricorso alla misura "bonus infanzia" per le lavoratrici rispetto alle domande.</i></p> <p><b>Numero medio di giornate usufruite di congedo per donne vittime di violenza</b></p> <p><i>L'indicatore misura il numero medio di giornate di congedo pro-capite</i></p>	<p>Fonte: INPS</p> <p><i>I dati sono disponibili anche sul sito dell'Osservatorio statistico</i></p> <p><i>Il dato sulla fruizione è spesso in ritardo, anche più due anni</i></p> <p><i>Nell'interpretazione vanno approfonditi gli eventuali effetti di scoraggiamento alla fruizione per fattori di contesto</i></p>